

LIRF Rome Fiumicino
Intercontinental Airport
'Leonardo da Vinci'



LIRF Roma Fiumicino Aeroporto Intercontinentale 'Leonardo da Vinci'



fatti e notizie 1

La necessità di dotare la Capitale Italiana di un nuovo e più grande aeroporto sorse subito dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale. Sin da allora, infatti, il vecchio aeroporto di Ciampino (sebbene attualmente ancora operativo) rivelava già i suoi limiti rispetto alla domanda di traffico ed alle previsioni di crescita per il futuro. Lo studio preliminare fu condotto tra il 1947 e il 1950, e i lavori veri e propri iniziarono l'anno dopo, nel 1951. Come sito fu scelta un'ampia area ricavata dalla bonifica dell'Agro Pontino, sulla riva del Mar Tirreno a Nord di Ostia. Dieci anni dopo, il 16 gennaio del 1961, un aereo, un Super Constellation della TWA, atterrò per la prima volta sul nuovo aeroporto.

L'aeroporto di Roma Fiumicino (come abitualmente viene oggi chiamato) era nato. La configurazione originale prevedeva due piste, la 07/25 e la 16/34 (l'attuale 16R/34L), lunghe rispettivamente 2.550 e 3.000 metri, e due terminals (l'attuale Terminal 'C' ed un altro, posizionato più a Est, per i voli nazionali, oggi sostituito da un edificio provvisorio in attesa della costruzione di un terminal completamente nuovo). Durante il primo anno di esercizio (era il 1961), già 2.246.000 passeggeri transitarono attraverso l'aeroporto.

Nel 1964 iniziarono i lavori, finanziati dall'Alitalia, per la costruzione dell'Area Tecnica, nella zona orientale del piazzale. Furono costruite diverse aviorimesse per ospitare i DC-8 e i Caravelle della compagnia di bandiera, ed il nuovo Centro Manutenzione. Verso la fine degli anni '60 nuovi lavori furono eseguiti per costruire l'aviorimessa destinata ad ospitare, dal decennio successivo, i nuovi Boeing 747-200 dell'Alitalia (ad oggi uno dei più vasti hangars in Europa), per allungare la pista 07/25 a 3.250 metri, per costruire la terza pista, la 16L/34R, e per aggiornare ed ampliare entrambi i terminals passeggeri. Il traffico passeggeri crebbe a 9.075.000 unità (1975).

Nel 1980 iniziò lo studio del masterplan che avrebbe portato Fiumicino a nascere praticamente una seconda volta. Furono previste tre fasi: la prima, a breve termine (1988-1995), ha incrementato la capacità dell'aeroporto fino a 20.000.000 di passeggeri l'anno; la seconda, a medio termine (1995-2005), porterà gradualmente questa capacità a 30.000.000 di passeggeri, e la terza, quella a lungo termine (2005-2030), si prevede consentirà la realizzazione di un hub da 60.000.000 di passeggeri all'anno.

L'obiettivo dei 30.000.000 di passeggeri, peraltro, è stato già raggiunto e superato nell'anno 2000 (anche grazie all'afflusso di fedeli per il Giubileo), confermando Roma Fiumicino come il primo aeroporto italiano per traffico di passeggeri e movimenti aerei (è secondo a Milano Malpensa solo per il traffico merci).

Un enorme numero di edifici, sia dal lato aria che dal lato terra, sono stati aggiunti negli ultimi dieci anni all'originaria struttura del 1960.

Il vecchio Terminal "C" (ora usato per i voli intercontinentali), è stato affiancato dal moderno Terminal "B" (voli Schengen) e dai Moli "B" e "A" (quest'ultimo per i soli voli nazionali). Lo scorso Dicembre 2000 è stato inoltre inaugurato il nuovissimo Terminal "A" (voli nazionali). Ancora prima, nel 1999, la moderna struttura del Satellite Ovest è stata completata e aperta al traffico. Si tratta di un edificio a pianta quadrangolare di 120 metri di lato e alto 20, collocato nell'angolo Nord-Ovest del piazzale e collegato ai terminals principali da una navetta automatica senza conducente che attraversa il piazzale su una sopraelevata (da qui il nome di "Skybridge").

Nel frattempo, il raccordo parallelo alla pista 16L/34R è stato attrezzato a pista, per consentire urgenti lavori di consolidamento della stessa pista 16L/34R senza arrecare conseguenze alla gestione del traffico. Una nuova via di rullaggio è stata aggiunta accanto alla 'nuova' pista per rimpiazzare la taxiway 'convertita'. La 'nuova' pista è stata identificata come 16C/34C, ed è attualmente ancora operativa come tale. A causa dell'estrema vicinanza tra la 16/34C e la 16L/34R, le due piste non vengono mai usate contemporaneamente (e questa caratteristica si riflette nello scenario, dal momento che, di notte, quando la radio NAV1 viene sintonizzata sulla frequenza ILS della pista 16/34C (108.50), si spengono le luci della 16L/34R, mentre in ogni altro caso le luci della 16/34C sono sempre spente).

LIRF Roma Fiumicino Aeroporto Intercontinentale 'Leonardo da Vinci'



fatti e notizie 2

Il prossimo futuro vedrà la costruzione di altri due moli (il molo "C", tra il molo "B" e il Satellite Ovest, e il Satellite Est, all'estremità orientale dell'area passeggeri). Lo 'Skybridge' verrà esteso fino a quest'ultimo satellite, raggiungendo così un'estensione di circa 1,5 Km. Gli attuali terminals A, B e C verranno inglobati in un'unica struttura curvilinea la cui lunghezza totale sarà di circa 900 metri, e l'intero piazzale e le vie di rullaggio verranno ridisegnati e ulteriormente migliorati. Una 'Cargo City' è attualmente in costruzione nella zona orientale del sedime, vicino all'intersezione delle piste 07/25 e 16L/34R.

L'attuale Terminal Merci, posto immediatamente a Est dell'area passeggeri, verrà demolito per far posto al nuovo Satellite Est..

La crescita dell'aeroporto è ben visibile anche dal lato terra. Un intreccio di passaggi pedonali sopraelevati collega i tre terminals principali con i numerosi parcheggi multipiano (attualmente tre, ma altri sono in costruzione), con l'Airport Hilton Hotel, con la palazzina direzionale di ADR (la società che gestisce l'aeroporto) e con la stazione ferroviaria sopraelevata, dalla quale è possibile raggiungere il centro di Roma (Stazione Termini) in 40 minuti. Ad ogni intersezione dei passaggi pedonali sopraelevati vi sono dei 'nodi' collegati al suolo da ascensori. Sotto questa serie di strutture aeree, un'interminabile distesa di parcheggi 'open air' si estende a perdita d'occhio.

Come si può vedere, Roma Fiumicino è davvero una struttura 'viva'. Almeno a partire dal 1995, chiunque lo visiti almeno due volte all'anno, difficilmente potrà trovare le cose nello stesso stato in cui le aveva lasciate la volta precedente. E questo è il trend di crescita previsto ancora per i prossimi 10 anni.

Simflyers Vi ringrazia per aver scelto un proprio prodotto e si augura che questo scenario riuscirà a darvi la stessa impressione di vitalità e realismo.

LIRF Roma Fiumicino Aeroporto Intercontinentale 'Leonardo da Vinci'



dati tecnici

Codice IATA: FCO
Codice ICAO: LIRF
Ubicazione: N41°48'42" E12°15'12", 34 Km a Ovest di Roma
Altitudine: 14' MSL (4,3 m)
Aperto al traffico: H24

Piste:

07/25: 069°/249° Mag, 3.309x45 m, conglomerato bituminoso, ILS CAT II (25)
16R/34L: 162°/342° Mag, 3.900x60 m, conglomerato bituminoso, ILS CAT II
16L/34R: 162°/342° Mag, 3.900x60 m, conglomerato bituminoso, ILS CAT II
16C/34C: 162°/342° Mag, 3.600x45 m, conglomerato bituminoso, ILS CAT II

ILS e Radioassistenze

25: FEE 109.70/3° 249°
16R: FRR 110.3/3° 162°
34L: ISW 108.90/3° 342°
16L: FLL 108.10/3° 162°
34R: FSS 109.30/3° 342°
16C: FNN 108.50/3° 162°
34C ITA 108.50/3° 342°

VORDME OST 114.90
NDB OST 321.00
NDB CIA 412.00
NDB PRA 339.00

Comunicazioni radio

APP 119.200
TWR (Fiume) 118.700 (119.300 per la pista 16L/34R)
GND 121.900
Clearance 121.800
ATIS Partenze 114.900
ATIS Arrivi 121.700

Illuminazione piste

07 - HIRL, CL, HIALS, PAPI-L (3.0°)
25 - HIRL, CL, HIALS, SFL, RVR
16R - HIRL, CL, TDZ, HIALS, SFL, RVR, PAPI (3.0°)
34L - HIRL, CL, HIALS, RVR, PAPI-L (3.0°)
16L - HIRL, CL, TDZ, HIALS, SFL, HST, RVR, PAPI (3.0°)
34R - HIRL, CL, TDZ, HIALS, SFL, HST, RVR, PAPI (3.0°)
16C - HIRL, CL, SALS, RVR, PAPI-L (3.0°)
34C - HIRL, CL, SALS, PAPI-L (3.0°)

LIRF Roma Fiumicino Aeroporto Intercontinentale 'Leonardo da Vinci'



ringraziamenti

I ringraziamenti di Simflyers per questo scenerio vanno principalmente a tre persone:

- Alessandro Savarese, pilota di A321 Alitalia di stanza a Roma. Senza il suo inestimabile aiuto in termini di foto, mappe e informazioni generali sull' aeroporto, la realizzazione di questo scenerio sarebbe stata probabilmente impossibile, o almeno non sarebbe stata possibile con l'attuale grado di realismo e di fedeltà all'originale. Alessandro ha anche collaborato alla manifattura di alcune textures (specialmente quelle usate per la pavimentazione dei piazzali).

- David Bracci, che ha gentilmente consentito a Simflyers l'uso di alcune delle sue livree per la realizzazione dello scenerio statico/dinamico dell'aeroporto di Roma.

- Franco Baratti, per la consulenza fotografica prestata all'autore durante la loro visita all'aeroporto di Roma, lo scorso Dicembre 2000.

- a chiunque altro possiamo aver dimenticato qui.....le nostre scuse.

Simflyers Associated, 31 Agosto 2001.

diritto d'autore

Lo scenario incluso in questo programma informatico ha lo scopo di fornire una rappresentazione di un aeroporto realmente esistente ai soli fini della simulazione di volo su personal computer. I logo e i marchi visibili nello scenario sono proprietà esclusiva delle società o dei soggetti cui essi appartengono e sono come tali riconosciuti.

La presenza nello scenario di qualsiasi logo o marchio non comporta affiliazione dell'opera, dei suoi autori e/o editori alle società o ai soggetti cui i marchi appartengono, nè tali società o soggetti sono affiliati agli autori o all'editore di questo prodotto.

Si riconosce altresì che alcune parole, nomi di modelli o indicazioni esemplificative quivi menzionate appartengono esclusivamente ai proprietari dei rispettivi marchi.

Tali termini sono usati a scopo di mera identificazione; questa non è una pubblicazione ufficiale.

Questo prodotto è protetto da diritto d'autore ©2001 in favore di Raffaele Fiore, Cal Lewin e Wolfgang Schwarz, in conformità al Diritto Internazionale. Tutti i diritti riservati.

Questo programma informatico può essere utilizzato esclusivamente per uso personale. Esso non può essere trasferito a nessuno, nè in tutto nè in parte, nè reimmesso all'interno di servizi online o su Internet. Gli autori non assumono alcuna responsabilità per qualunque evento possa verificarsi durante l'uso di qualsiasi programma o utilità inclusa in questo software o negli strumenti usati per la sua distribuzione.